



me +

Indicazioni per vivere serenamente
il cateterismo intermittente

FAQ - Domande frequenti

Clicca sui titoli per esplorare i diversi argomenti. Utilizza i pulsanti in fondo alla pagina per navigare tra gli argomenti o torna al menu principale premendo il pulsante "Home".



Domande frequenti suddivise per argomento

Abbiamo raccolto un elenco completo di domande frequenti. Molte di queste risposte sono state sviluppate da una squadra di esperti; tuttavia, queste informazioni non sostituiscono i consigli medici del tuo specialista.

Clicca sui titoli per esplorare ciascuna sezione.

1 Preoccupazioni generali >

Benefici del cateterismo intermittente, dolore, controlli successivi e impatto sulla vita sessuale.

2 Informazioni sui cateteri >

Opzioni riguardo i cateteri, scadenza, utilizzo durante la gravidanza e indicazioni sull'assunzione di liquidi.

3 Supporto e consigli >

Consigli per affrontare preoccupazioni pratiche e di salute.

4 Considerazioni sul cateterismo >

Sicurezza del catetere - rischi inclusi, sistema immunitario e problemi della vescica.

5 Infezioni del tratto urinario >

Definizione, rischi legati al catetere, prevenzione, sintomi e strategie di trattamento.

6 Tecnica di cateterizzazione >

Fasi della procedura, attrezzatura necessaria e numero di cateteri richiesti.

7 Tipologie di cateteri >

Panoramica sulle tipologie di cateteri, opzioni più discrete e cambio di tipologia.

8 Viaggiare >

Consigli per viaggiare, sicurezza del catetere e preparazione per viaggi all'estero.

9 Cateterismo intermittente a casa >

Gestione dell'ansia e opzioni in caso di difficoltà nell'eseguire la cateterizzazione.

10 Dieta e integratori >

Considerazioni per modifiche alla dieta e possibili raccomandazioni di integratori per gli utilizzatori di cateteri.

11 Quando cateterizzarsi >

Consigli su tempistiche, frequenza e risoluzione dei problemi nelle routine di cateterizzazione.

12 Misure del catetere >

Spiegazione della lunghezza del catetere, delle misure francesi e linee guida per la scelta.

13 Tipologie di punte dei cateteri >

Dettagli sui diversi tipi di punte disponibili per i cateteri.

14 Utilizzo del catetere >

Linee guida su tempistiche, volume di urina e problemi post-cateterismo.

15 Consigli per l'igiene >

Utilizzo, conservazione e pratiche igieniche per la sicurezza del catetere.

16 Smaltimento dei cateteri >

Indicazioni sui metodi corretti di smaltimento e sulla possibilità di riciclo.

17 Durata di utilizzo >

Linee guida sulla durata di utilizzo del catetere.

Convatec me+ Supporto continence care

Scansiona il QR Code per ulteriori risorse e per accedere al servizio di supporto me+ oppure visita qr.convatec.com/cc-meplus



Indicazioni per vivere serenamente il cateterismo intermittente



1. Preoccupazioni generali

- 1.1 Quali sono i benefici del cateterismo intermittente (CI)?
- 1.2 Avrò bisogno di visite di controllo una volta che mi sentirò a mio agio con la cateterizzazione?
- 1.3 Praticare cateterismo intermittente provoca dolore?
- 1.4 La mia vita sessuale sarà influenzata dalla cateterizzazione?

1.1 Quali sono i benefici del cateterismo intermittente (CI)?¹

La cateterizzazione intermittente (CI) è riconosciuta come il metodo di cateterizzazione più sicuro ed efficace, oltre a essere più comoda e pratica rispetto ad altre soluzioni. A differenza dei cateteri permanenti, noti anche come cateteri di Foley, che restano in posizione nella vescica grazie a un palloncino e vengono sostituiti ogni pochi mesi, i cateteri intermittenti vengono utilizzati solo per svuotare la vescica e poi rimossi subito dopo, eliminando la necessità di indossarli tutto il giorno. Questo riduce il rischio di infezioni del tratto urinario (UTI) e di altri problemi rispetto ai cateteri permanenti.

I cateteri intermittenti sono disponibili in diverse dimensioni e modelli, permettendo di trovare la soluzione più adatta alle tue esigenze e al tuo stile di vita. Grazie al cateterismo intermittente, puoi mantenere la tua indipendenza, vivere relazioni sessuali e condurre una vita piena e confortevole.

1.2 Avrò bisogno di visite di controllo una volta che mi sentirò a mio agio con la cateterizzazione?²

Dovresti effettuare un controllo con il tuo medico specialista una volta all'anno e ogni volta che riscontri problemi o hai bisogno di ulteriori consigli.



Preoccupazioni generali

1.3 Praticare cateterismo intermittente provoca dolore?³

No, il cateterismo non dovrebbe causare dolore, anche se inizialmente potrebbe sembrare strano. Ad esempio, potresti avvertire la sensazione di dover urinare mentre utilizzi il catetere. È importante seguire sempre le istruzioni fornite con il dispositivo e non forzare mai l'inserimento. Se provi dolore, rivolgiti al tuo medico specialista.

Tieni presente che il primo catetere che utilizzi potrebbe non essere quello più adatto a te. Potrebbe volerci del tempo per trovare il modello perfetto per le tue esigenze. Esistono molti tipi e dimensioni di cateteri, ognuno dei quali richiede una tecnica specifica per un uso corretto e confortevole.

1.4 La mia vita sessuale sarà influenzata dalla cateterizzazione?⁴

L'uso della cateterizzazione intermittente non dovrebbe impedirti di goderti una vita sessuale appagante. Ti consigliamo semplicemente di svuotare la vescica prima del rapporto, poiché l'attività sessuale potrebbe talvolta causare perdite.



2. Informazioni sui cateteri

- 2.1 Non sono soddisfatto del mio catetere, come posso provarne uno nuovo?
- 2.2 I cateteri hanno una data di scadenza?
- 2.3 Posso utilizzare un catetere durante la gravidanza?
- 2.4 Quanta acqua dovrei bere?

2.1 Non sono soddisfatto del mio catetere, come posso provarne uno nuovo?

Non preoccuparti se il tuo attuale catetere non ti sembra adatto, ci sono molte opzioni disponibili e il tuo medico specialista può aiutarti a trovare quella più adatta a te.

Inoltre, molti marchi offrono campioni gratuiti, permettendoti di provare diversi modelli per trovare quello che preferisci. Ricorda che non sei obbligato a utilizzare un unico tipo di catetere; molte persone scelgono di alternare modelli diversi in base al loro stile di vita.

2.2 I cateteri hanno una data di scadenza?

Sì, i cateteri hanno una data di scadenza, quindi assicurati di controllare la confezione.

2.3 Posso utilizzare un catetere durante la gravidanza?

Di norma, è sicuro utilizzare un catetere durante la gravidanza, ma è fondamentale consultare regolarmente il tuo medico specialista per monitorare eventuali cambiamenti. Con l'avanzare della gravidanza, potresti trovare più comodo eseguire la cateterizzazione in posizione sdraiata.



Informazioni sui cateteri

2.4 Quanta acqua dovrei bere?^{5,6}

Dovresti bere tra 1,5 e 2 litri al giorno, a meno che il tuo medico non ti abbia dato indicazioni diverse. Cerca di limitare il consumo di bevande contenenti caffeina o alcol, poiché possono aumentare il volume di urina e irritare la vescica.

Potresti dover ridurre l'assunzione di liquidi se ti cateterizzi più di dieci volte al giorno, se hai grandi volumi di urina o se la tua urina è molto chiara. Bere molta acqua prima di andare a dormire potrebbe costringerti a cateterizzarti durante la notte; quindi, cerca di assumere la maggior parte dei liquidi durante il giorno, per evitare la cateterizzazione notturna. Se hai dubbi, consulta il tuo medico specialista.

Potresti dover bere di più nei seguenti casi:

- hai un'infezione del tratto urinario (UTI)
- la tua urina è scura (dovrebbe avere un colore simile a quello della paglia)



3. Supporto e consigli

- 3.1 Quando dovrei contattare il mio medico specialista?
- 3.2 Ho un test delle urine anomalo, devo preoccuparmi?
- 3.3 Cosa devo fare se la mia urina ha un odore forte o sembra concentrata?
- 3.4 La mia urina ha cambiato colore, devo preoccuparmi?
- 3.5 Dove posso trovare aiuto se ne ho bisogno?
- 3.6 C'è sangue nella mia urina, cosa devo fare?
- 3.7 Cosa devo fare se ho difficoltà a inserire il catetere?
- 3.8 Cosa devo fare se il catetere non esce?

3.1 Quando dovrei contattare il mio medico specialista?^{5,7-9}

Dovresti contattare il tuo medico specialista se noti uno dei seguenti sintomi:

- spasmi della vescica (crampi dolorosi e perdite improvvise di urina)
- presenza frequente di tracce di sangue nell'urina o un episodio di sanguinamento più abbondante
- difficoltà nell'inserire il catetere nella vescica
- qualsiasi segno di infezione del tratto urinario (UTI)
- flusso di urina costantemente inferiore al normale
- perdite di urina tra una cateterizzazione e l'altra
- cambiamenti nel colore della pelle o pelle lesionata nella zona d'inserimento del catetere
- difficoltà nell'ottenere i necessari dispositivi medici



Supporto e consigli

3.2 Ho un test delle urine anomalo, devo preoccuparmi?¹⁰

È normale che un test delle urine (analisi delle urine) risulti talvolta anomalo, e questo non indica necessariamente la presenza di un'infezione. Il trattamento per un'infezione del tratto urinario (UTI) è necessario solo se manifesti sintomi.

Tieni presente che un test delle urine fornisce una fotografia di un momento specifico e che molti fattori possono influenzarne l'esito. Per questo motivo, non è consigliabile eseguire questi test di routine; sono indicati solo in caso di cambiamenti che suggeriscano possibili segni di un'UTI. Per qualsiasi dubbio, consulta sempre il tuo medico specialista.

3.3 Cosa devo fare se la mia urina ha un odore forte o sembra concentrata?^{5,11}

Anche se può sembrare preoccupante, non allarmarti. Molti fattori possono influenzare l'aspetto e l'odore delle urine, inclusi alimenti come gli asparagi. Potresti semplicemente avere bisogno di bere più liquidi, a meno che il tuo medico specialista non ti abbia dato indicazioni diverse. Si raccomanda di bere tra 1,5 e 2 litri al giorno, preferibilmente bevande non contenenti caffeina o alcol, come l'acqua.

3.4 La mia urina ha cambiato colore, devo preoccuparmi?¹²

Molti fattori possono influenzare il colore delle urine, e non sempre è motivo di preoccupazione. Cose semplici, come il consumo di alcuni alimenti (per esempio le barbabietole) o l'assunzione di determinati farmaci (come vitamine), possono alterare il colore delle urine. Inoltre, potrebbe dipendere dal fatto che hai bevuto meno liquidi del solito o hai sudato di più durante la giornata.

Se noti che le tue urine sono torbide, molto scure o hanno un colore rosa o rosso, dovresti contattare il tuo medico specialista.

3.5 Dove posso trovare aiuto se ne ho bisogno?

Il tuo medico specialista dovrebbe essere la prima persona da contattare per qualsiasi domanda di carattere medico. Potresti anche essere interessato a unirti a un gruppo di supporto per confrontarti con altre persone che stanno vivendo esperienze simili e trovare sostegno emotivo. Chiedi al tuo medico specialista se esistano gruppi di supporto nella tua zona. In alternativa, se non ce ne sono, puoi trovare gruppi virtuali online.



Supporto e consigli

3.6 C'è sangue nella mia urina, cosa devo fare?¹³

La presenza di un po' di sangue (piccole macchie visibili) nelle urine è abbastanza comune, soprattutto nei primi giorni di adattamento alla cateterizzazione. Tuttavia, potrebbe indicare un posizionamento scorretto del catetere, specialmente se il sangue non era mai comparso prima. Se noti frequentemente sangue nelle urine, sangue rosso vivo persistente, sanguinamenti continui o coaguli, è fondamentale contattare il tuo medico specialista. Se stai assumendo farmaci anticoagulanti, informalo, poiché potrebbero essere la causa del sanguinamento. Tieni traccia della frequenza con cui noti sangue nelle urine e parla di questo con il tuo medico. Potrebbe suggerirti di provare un altro tipo di catetere. Ricorda di seguire sempre attentamente le istruzioni per l'uso di ciascun modello.

3.7 Cosa devo fare se ho difficoltà a inserire il catetere?³

Inserire un catetere può essere difficile inizialmente, ma è fondamentale non forzarlo mai. Se incontri difficoltà nel far passare il catetere nella vescica, puoi provare i seguenti suggerimenti:

- rilassati e respira profondamente
- prova a tossire per favorire l'inserimento
- cambia posizione per trovare un angolo più comodo
- se utilizzi un catetere non rivestito, applica più lubrificante
- per gli uomini, regola l'angolazione del pene a circa 45°, puntandolo verso l'alto

Non continuare l'inserimento se incontri resistenza. Se hai rimosso completamente o parzialmente il catetere, non provare a reinserirlo, poiché ciò potrebbe aumentare il rischio di infezioni. Se le difficoltà persistono, consulta il tuo medico specialista per ricevere supporto e indicazioni.

3.8 Cosa devo fare se il catetere non esce?³

È importante non farsi prendere dal panico, poiché la tensione può rendere più difficile la rimozione del catetere.

Prenditi qualche minuto per rilassarti. Prova a tossire mentre cerchi di rimuoverlo oppure cambia posizione. Un bagno caldo potrebbe aiutarti a rilassare i muscoli.

Se continui a riscontrare difficoltà, contatta il tuo medico specialista per ricevere consigli.



4. Considerazioni sul cateterismo

- 4.1 Posso farmi male se utilizzo il catetere in modo errato?
- 4.2 Ho un sistema immunitario compromesso; devo prendere precauzioni speciali?
- 4.3 Ci sono rischi nel mantenere la vescica troppo piena?
- 4.4 Quanto spesso dovrei fare un test delle urine?
- 4.5 Quali sono i rischi della cateterizzazione intermittente (CI)?

4.1 Posso farmi male se utilizzo il catetere in modo errato?⁷

Le lesioni possono verificarsi se forzi l'inserimento del catetere nella vescica. Se senti che il catetere non si inserisce facilmente, fermati, rilassati, fai alcuni respiri profondi e riprova. Se non riesci a inserirlo correttamente, consulta il tuo medico specialista per ricevere supporto.

4.2 Ho un sistema immunitario compromesso; devo prendere precauzioni speciali?¹⁰

Se hai una condizione che compromette il tuo sistema immunitario, il tuo medico specialista ti indicherà eventuali precauzioni aggiuntive da adottare per garantire una cateterizzazione sicura.

4.3 Ci sono rischi nel mantenere la vescica troppo piena?⁶

Lasciare che la vescica si riempi eccessivamente può aumentare il rischio di infezioni e causare lesioni, come danni al muscolo della vescica e reflusso di urina verso i reni. Per questo motivo, è importante rispettare il programma di cateterizzazione e collaborare con il tuo medico specialista per assicurarti che il processo funzioni adeguatamente rispetto alle tue esigenze.



Considerazioni sul cateterismo

4.4 Quanto spesso dovrei fare un test delle urine?

Il tuo medico specialista ti dirà quando effettuare un test delle urine e con quale frequenza eseguirlo.

4.5 Quali sono i rischi della cateterizzazione intermittente (CI)?⁷

La cateterizzazione intermittente (CI) è una scelta comune per la gestione della vescica, ma non è del tutto priva di rischi. Molte problematiche derivano dalla mancanza di conoscenze sulla tecnica o sull'igiene; quindi è essenziale parlare con il tuo medico specialista per imparare a utilizzare correttamente il catetere e garantirti un'esperienza sicura e confortevole.

Possibili problematiche:

Sangue nelle urine

Potresti riscontrare questo problema nelle fasi iniziali, mentre ti stai ancora adattando alla cateterizzazione. Se il sangue nelle urine persiste, contatta il tuo medico specialista.

Irritazione dell'uretra

L'uretra è il canale che trasporta l'urina dalla vescica ed è anche il punto in cui inserisci il catetere. Durante l'adattamento all'uso del catetere, potresti avvertire irritazione lungo questo canale. Un'irritazione o gonfiore persistente, noto come uretrite, può portare alla formazione di cicatrici nell'uretra, chiamate stenosi uretrali, che rendono il canale più stretto.

Falsa via

Questo problema si verifica quando il catetere non segue il percorso dell'uretra ma attraversa invece la parete uretrale.

Epididimite

L'epididimite è il gonfiore di uno dei tubi situati dietro i testicoli, spesso causato da un'infezione.

Infezioni del tratto urinario (UTI)

Le infezioni del tratto urinario possono verificarsi con l'uso del dispositivo CI, anche se sono meno comuni rispetto ad altre tipologie di cateteri.

Calcoli alla vescica

Potresti sviluppare calcoli alla vescica, che in alcuni casi possono essere causati dall'inserimento accidentale di un pelo pubico insieme al catetere.



5. Infezioni del tratto urinario

- 5.1 È più probabile che mi venga un'infezione quando mi cateterizzo da solo?
- 5.2 Cosa posso fare per prevenire le infezioni del tratto urinario (UTI)?
- 5.3 Cosa devo fare se penso di avere un'infezione del tratto urinario (UTI)?
- 5.4 Cos'è un'infezione del tratto urinario (UTI)?
- 5.5 Quali sono i sintomi di un'infezione del tratto urinario (UTI)?

5.1 È più probabile che mi venga un'infezione quando mi cateterizzo da solo?⁷

Cateterizzarsi da soli comporta un rischio di infezione, ma è inferiore rispetto all'uso di un catetere Foley a permanenza o al mancato svuotamento completo della vescica. Una buona igiene è fondamentale per prevenire le infezioni, quindi assicurati sempre di lavarti accuratamente le mani prima di procedere con la cateterizzazione.

5.2 Cosa posso fare per prevenire le infezioni del tratto urinario (UTI)?⁷

Assicurati sempre di lavarti accuratamente le mani e di pulire la zona genitale prima di procedere con la cateterizzazione per prevenire le infezioni del tratto urinario (UTI). È importante rispettare il programma di cateterizzazione per evitare che la vescica si riempia eccessivamente. Bere molti liquidi, soprattutto acqua, è un altro elemento fondamentale per prevenire le infezioni. Puoi anche considerare l'uso di un sistema chiuso di cateterizzazione o di un catetere con guaina protettiva, per ridurre al minimo il contatto diretto con il catetere.

5.3 Cosa devo fare se penso di avere un'infezione del tratto urinario (UTI)?³

Se pensi di avere un'infezione del tratto urinario (UTI), informa immediatamente il tuo medico specialista. Le UTI possono peggiorare rapidamente, quindi è fondamentale identificarle il prima possibile. Le infezioni del tratto urinario (UTI) vengono generalmente trattate con antibiotici, ed è importante bere molta acqua durante il trattamento.



Infezioni del tratto urinario

5.4 Cos'è un'infezione del tratto urinario (UTI)?¹⁴⁻¹⁶

Un'infezione del tratto urinario (UTI) è causata più comunemente dall'ingresso di batteri nel sistema urinario. Può colpire chiunque, indipendentemente dall'uso di un catetere ed è particolarmente comune nelle donne. Tuttavia, il rischio di UTI aumenta sia negli uomini sia nelle donne, quando si utilizza un catetere. Le UTI vengono solitamente trattate con antibiotici ed è importante segnalarle al proprio medico specialista il prima possibile.

Le infezioni possono verificarsi in qualsiasi parte del tratto urinario, anche se di solito si presentano nella vescica. Possono anche interessare l'uretra, gli ureteri (che collegano i reni alla vescica) o i reni stessi.

Segni di una possibile UTI includono:

- bisogno di urinare più frequentemente o con maggiore urgenza del solito
- presenza di sangue nelle urine
- crampi o dolore all'inguine o nella parte bassa dell'addome
- febbre, brividi o sintomi simili all'influenza
- minzione dolorosa o dolore nella parte bassa della schiena
- nausea o vomito
- maggiori perdite tra una cateterizzazione e l'altra
- confusione
- maggiore spasticità alle gambe se si ha una condizione neurogena

Sintomi che, da soli, non indicano necessariamente un'UTI:

- urina torbida o con cattivo odore
- presenza di sedimenti o muco nelle urine

Se noti uno o più dei sintomi principali o qualsiasi cambiamento rispetto a ciò che consideri normale, contatta il tuo medico specialista. Per ridurre al minimo il rischio di UTI, una buona igiene è essenziale. Lava sempre accuratamente le mani e pulisci la zona genitale prima di procedere con la cateterizzazione.



Infezioni del tratto urinario

5.5 Quali sono i sintomi di un'infezione del tratto urinario (UTI)?¹⁴⁻¹⁶

I sintomi di un'infezione del tratto urinario (UTI) includono:

- bisogno di urinare più frequentemente o urgentemente del solito
- sangue nelle urine
- crampi o dolore nell'inguine o nell'addome inferiore
- febbre, brividi o sintomi simili all'influenza
- dolore nella parte bassa della schiena
- nausea o vomito
- maggiori perdite di urina tra una cateterizzazione e l'altra rispetto al solito
- confusione
- aumento della spasticità nelle gambe, se hai una condizione neurogena

Sintomi che, da soli, non indicano necessariamente un'UTI:

- urina torbida o con cattivo odore
- presenza di sedimenti o muco nelle urine

Se noti qualsiasi cambiamento rispetto a ciò che consideri normale per te, contatta il tuo medico specialista.



6. Tecnica di cateterizzazione

- 6.1 Come utilizzare il catetere?
- 6.2 Quali strumenti sono necessari?
- 6.3 Come posso capire se ho raggiunto la vescica?
- 6.4 Quanti cateteri posso ricevere al mese? Cosa fare se me ne servono di più?

6.1 Come utilizzare il catetere?⁷

Il tuo medico specialista ti guiderà nell'utilizzo del catetere e ti aiuterà a scegliere quello più adatto alle tue esigenze, permettendoti di provare diverse opzioni. Ogni catetere include istruzioni dettagliate per l'uso.

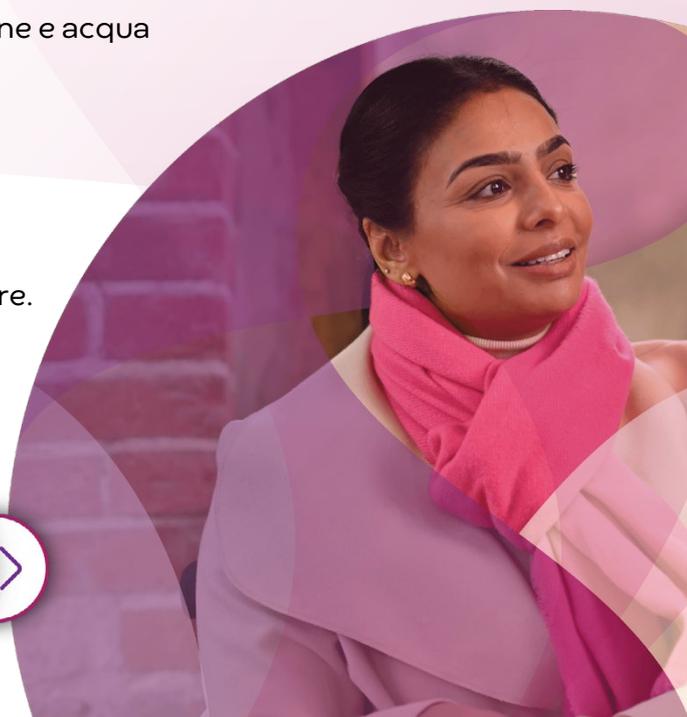
È importante sentirsi a proprio agio e sicuri nell'utilizzare il catetere in qualsiasi situazione. Se riscontri difficoltà, valuta la possibilità di provare un modello diverso finché non trovi quello perfetto per te. I cateteri sono disponibili in varie dimensioni, con diversi metodi di lubrificazione e altre caratteristiche che possono facilitarne l'utilizzo. Una maggiore sicurezza nell'uso del catetere aiuta anche a ridurre il rischio di complicazioni durante la cateterizzazione.

6.2 Quali strumenti sono necessari?^{3,10}

Avrai bisogno di:

- il tuo catetere
- salviette umidificate per le mani o sapone e acqua
- un contenitore per raccogliere l'urina (se non stai usando il WC)
- lubrificante (se utilizzi un catetere da lubrificare manualmente)

Assicurati di avere tutto pronto prima di iniziare. L'igiene è fondamentale per ridurre al minimo il rischio di infezione; quindi, lava sempre accuratamente le mani prima di procedere.



Tecnica di cateterizzazione

6.3 Come posso capire se ho raggiunto la vescica?^{3,11}

Saprai che il catetere ha raggiunto la vescica quando vedrai iniziare a fluire l'urina.

6.4 Quanti cateteri posso ricevere al mese? Cosa fare se me ne servono di più?

Il tuo medico specialista ti fornirà una prescrizione che indica quanti cateteri ti servono al mese. È importante collaborare con lui per determinare il numero necessario, così da non rischiare mai di rimanere senza.

Non riuscire a cateterizzarti può causare infezioni e danni alla vescica e ai reni, quindi assicurati sempre di avere una scorta sufficiente di materiali.



7. Tipologie di cateteri

- 7.1 Esistono diversi tipi di cateteri?
- 7.2 Ci sono cateteri "discreti"?
- 7.3 Devo utilizzare lo stesso modello di catetere con cui ho iniziato o posso provare altri modelli e marchi?

7.1 Esistono diversi tipi di cateteri?

Sì, esistono molti marchi e tipologie di cateteri disponibili, quindi, se il primo catetere che provi non è adatto a te, non preoccuparti.

I cateteri sono disponibili in una varietà di design, con caratteristiche e modalità di utilizzo diversi; quindi, potresti trovare alcuni più facili da usare rispetto ad altri.

Alcune persone scelgono persino di utilizzare più tipi di cateteri, per esempio uno più discreto per quando sono fuori casa e un altro diverso per l'uso domestico.

7.2 Ci sono cateteri discreti?¹⁵

Sì, esistono. Alcuni cateteri hanno l'aspetto di un cosmetico o di un pennarello e si possono riporre facilmente in tasca o in borsa.

7.3 Devo utilizzare lo stesso modello di catetere con cui ho iniziato o posso provare altri modelli e marchi?¹⁵

Il tuo medico specialista sarà disponibile ad aiutarti a trovare il catetere più adatto a te. I cateteri sono disponibili in molte dimensioni e modelli, quindi, se il primo che hai provato non ti sembra adatto, non preoccuparti.

Molti marchi offrono anche campioni gratuiti da provare. Parla con il tuo medico specialista prima di apportare cambiamenti, così potrà aiutarti a prendere le decisioni migliori. Potresti anche scegliere di utilizzare diversi modelli, per esempio uno più discreto per quando sei fuori casa e un altro per l'uso domestico.



8. Viaggiare

- 8.1 Posso viaggiare o andare in vacanza se uso un catetere?
- 8.2 Come posso praticare l'autocateterismo in sicurezza in posti che non conosco?
- 8.3 Come mi preparo per viaggiare all'estero?
- 8.4 Come faccio a cateterizzarmi durante un viaggio?

8.1 Posso viaggiare o andare in vacanza se uso un catetere?³

Con un po' di pianificazione anticipata, non c'è motivo per cui non tu non possa viaggiare o andare in vacanza mentre utilizzi un catetere.

Ricorda solo di portare con te una scorta. Suddividi le forniture tra il bagaglio da stiva e il bagaglio a mano, nel caso uno dei due venga smarrito.

Alcune persone preferiscono portare con sé una lettera del loro medico specialista che spiega lo scopo del trasporto di questi dispositivi, nel caso vengano interrogati dalla sicurezza.

Se viaggi per periodi prolungati, puoi contattare il produttore del tuo catetere per chiedere dove acquistare ulteriori forniture nel paese o nella regione in cui ti trovi.

8.2 Come posso praticare l'autocateterismo in sicurezza in posti che non conosco?¹⁵

Alcune persone utilizzano diversi marchi di cateteri durante la giornata, a seconda del luogo in cui si trovano. Quindi, potresti voler usare un tipo di catetere diverso quando sei fuori casa rispetto a quando sei a casa. Questo potrebbe essere un modello auto-lubrificante, oppure potresti parlare con il tuo medico specialista di un catetere con sistema chiuso.



Viaggiare

8.3 Come mi preparo per viaggiare all'estero?³

Ci sono alcune cose che puoi fare per prepararti al viaggio:

- assicurati di portare con te una quantità sufficiente di forniture
- tieni a portata di mano dispositivi sufficienti per la cateterizzazione intermittente (CI) nel bagaglio a mano
- verifica con le compagnie di viaggio e gli hotel se hai bisogno di sistemazioni speciali
- informati sulla possibilità di acquistare altri cateteri una volta arrivato a destinazione, se necessario

Se possibile, cerca di mantenere la tua routine di cateterizzazione abituale. Potresti anche chiedere al tuo medico specialista di scrivere una lettera che spieghi l'uso dei dispositivi CI, poiché potrebbe rendere più facile il passaggio nei controlli di sicurezza, come quelli in aeroporto.

8.4 Come faccio a cateterizzarmi durante un viaggio?⁷

Se sai che viaggerai e non avrai accesso a un bagno, puoi chiedere al tuo medico specialista informazioni su un catetere con sistema chiuso. Questi cateteri possono essere utilizzati senza la necessità di drenare l'urina in un WC o in un contenitore, poiché sono dotati di sacche per la raccolta. Potrai farlo discretamente in un luogo privato, senza essere disturbato.

Pianifica in anticipo e assicurati di avere forniture extra. Parla con il tuo medico specialista per conoscere le opzioni disponibili.



9. Cateterismo intermittente a casa

9.1 Sono ansioso/a o ho paura di praticare l'autocateterismo a casa senza il mio medico specialista, è una sensazione normale?

9.2 Cosa succede se non riesco a fare la cateterizzazione intermittente da solo/a?

9.1 Sono ansioso/a o ho paura di praticare l'autocateterismo a casa senza il mio medico specialista, è una sensazione normale?^{7,8,17}

Provare a cateterizzarsi da soli per la prima volta può sembrare spaventoso, ma ci sono alcuni passaggi che puoi seguire per abituarti e ridurre al minimo i problemi:

- assicurati di comprendere chiaramente i passaggi per usare il dispositivo e parla con il tuo medico specialista se hai bisogno di ulteriori consigli
- scegli un luogo tranquillo dove non sarai disturbato o di fretta
- prepara tutto il necessario in anticipo
- trova la posizione che ti sembra più comoda
- fai qualche respiro profondo prima di iniziare: essere tesi può rendere più difficile l'inserimento

È del tutto normale non riuscire a farlo subito correttamente. Prenditi il tempo che ti serve e non cercare mai di forzare il catetere. Se possibile, parla con qualcuno di cui ti fidi, così da non sentirti sopraffatto/a.

Il tuo medico specialista potrebbe anche aiutarti a trovare gruppi di supporto locali, dove puoi discutere le tue esperienze in un ambiente aperto e di sostegno.

9.2 Cosa succede se non riesco a fare la cateterizzazione intermittente da solo/a?⁷

Se hai un caregiver che può assisterti, può partecipare al tuo training per imparare a cateterizzarti. Se non è possibile, puoi chiedere al tuo medico specialista di esplorare le opzioni disponibili per te.



10. Dieta e integratori

10.1 Dovrò seguire una dieta speciale?

10.2 Ci sono integratori consigliati per le persone che praticano l'autocaterismo?

10.1 Dovrò seguire una dieta speciale?¹⁵

È importante mantenere una dieta sana per evitare la stitichezza. A meno che il tuo medico specialista non ti dia indicazioni diverse, non dovresti dover modificare la tua alimentazione.

Una cosa che potrebbe esserti consigliata è bere più acqua, poiché questo aiuta a sciacquare l'urina dalla vescica e a mantenerla sana. Prima di apportare cambiamenti significativi, parla con il tuo medico specialista, poiché bere troppa acqua potrebbe anche non essere consigliato.

10.2 Ci sono integratori consigliati per le persone che praticano l'autocaterismo?

Prima di assumere qualsiasi integratore, ti preghiamo di chiedere consiglio al tuo medico specialista.



11. Quando cateterizzarsi

- 11.1 Come faccio a sapere quando devo utilizzare il catetere?
- 11.2 Devo cateterizzarmi di notte?
- 11.3 Cosa devo fare se dimentico di cateterizzarmi?
- 11.4 Con quale frequenza devo cateterizzarmi?
- 11.5 Cosa succede se non mi cateterizzo con la frequenza giusta?
- 11.6 A volte ho delle perdite tra una cateterizzazione e l'altra; come posso risolvere questo problema?

11.1 Come faccio a sapere quando devo utilizzare il catetere?²

All'inizio, il tuo medico specialista si accorderà con te per stabilire un programma. Man mano che ti abituerai a utilizzare il catetere, potrai definire una routine per capire quando è necessario svuotare la vescica. Diversi fattori potrebbero influenzare la gestione della tua frequenza (per esempio, quando senti l'urgenza, la sensazione o in base al tempo), e una volta che ti sarai abituato al tuo programma, potrai adattarlo al tuo stile di vita.

Ricorda di non lasciare che la tua vescica si riempia troppo (>400-500 ml) e tieni presente che la quantità di liquidi che bevi, può influire sulla frequenza con cui devi utilizzare il catetere.

11.2 Devo cateterizzarmi di notte?

Per la maggior parte delle persone, è sufficiente cateterizzarsi prima di andare a letto, ma il tuo medico specialista ti consiglierà su ciò che è meglio per te.

11.3 Cosa devo fare se dimentico di cateterizzarmi?

Se dimentichi di cateterizzarti, assicurati di farlo appena te ne ricordi, poi riprendi il tuo programma normale.



Quando cateterizzarsi

11.4 Con quale frequenza devo cateterizzarmi?¹⁵

Di solito, dovrai cateterizzarti 4-6 volte al giorno, ovvero ogni 4-6 ore durante il giorno e una volta prima di dormire. Se riesci a percepirlo, devi cateterizzarti quando la tua vescica si sente piena.

All'inizio, il tuo medico specialista ti aiuterà a trovare una routine regolare, considerando le tue circostanze personali, la tua condizione medica e l'assunzione di liquidi. Ti aiuterà anche ad adattare il programma, se necessario, quindi assicurati di tenerlo aggiornato sui tuoi progressi e se noti che stai eliminando troppa o troppo poca urina.

11.5 Cosa succede se non mi cateterizzo con la frequenza giusta?⁷

Se ogni tanto salti l'orario di cateterizzazione programmato, generalmente non dovrebbe causare problemi, ma se lo fai frequentemente, potresti essere a rischio di infezioni del tratto urinario (UTI), distensione della parete vescicale o perdite.

Un'eccessiva quantità di urina nella vescica può anche provocare problemi seri se causa reflusso verso i reni.

Impostare degli allarmi di promemoria può essere utile per ricordarti quando è il momento di cateterizzarti.

11.6 A volte ho delle perdite tra una cateterizzazione e l'altra; come posso risolvere questo problema?¹⁸

Le perdite possono verificarsi quando la vescica è troppo piena. Prova a cateterizzarti più spesso e vedi se questo risolve il problema. Potrebbero anche essere un segno di un'infezione del tratto urinario (UTI), soprattutto se accompagnate da altri sintomi. Se questo è il caso o se noti che le perdite si verificano frequentemente, dovresti consultare il tuo medico specialista.



12. Misure del catetere

12.1 Perché esistono cateteri di diverse lunghezze?

12.2 Cosa significa l'unità di misura del Charrière (o scala "French")?

12.3 Quale misura e lunghezza di catetere dovrei usare?

12.1 Perché esistono cateteri di diverse lunghezze?

I cateteri non hanno una misura universale, quindi è fondamentale parlare delle opzioni con il tuo medico specialista. Per esempio, i cateteri destinati agli uomini sono generalmente più lunghi rispetto a quelli per le donne, ma alcune donne scelgono di utilizzare cateteri "maschili" per motivi pratici, come la maggiore lunghezza necessaria per raggiungere il WC con più facilità.

12.2 Cosa significa l'unità di misura del Charrière (o scala "French")?¹⁵

La misura francese indica il diametro esterno del tubo del catetere. Quindi, una unità di misura Charrière più grande significa un tubo più largo, mentre una misura più piccola corrisponde a un tubo più stretto. Potresti anche vedere questa misura indicata con "Ch".

È importante collaborare con il tuo medico specialista per determinare quale misura è la più adatta a te, poiché influisce sul flusso di urina, sulla facilità d'uso e sulla probabilità di eventuali perdite.

12.3 Quale misura e lunghezza di catetere dovrei usare?

Questo dipende da ciò che il tuo medico specialista ti consiglia. Non preoccuparti se il catetere che provi inizialmente non ti sembra adatto, ci sono molte opzioni disponibili e il tuo medico può aiutarti a trovare quello giusto per te.



13. Tipologie di punte dei cateteri

13.1 Quali sono i diversi tipi di punte per cateteri? Quale dovrei usare?

13.2 Qual è la differenza tra un catetere con punta Coudé e uno con punta dritta?

13.3 È importante il modo in cui viene inserito un catetere con punta Coudé?

13.1 Quali sono i diversi tipi di punte per cateteri? Quale dovrei usare?^{15,19}

Proprio come le dimensioni e le lunghezze, le punte dei cateteri sono disponibili in diverse tipologie per adattarsi alle esigenze di ciascuna persona. Il tuo medico specialista ti aiuterà a trovare quella più adatta a te.

Le punte dei cateteri possono essere:

- dritte (o Nelaton)
- con punta Coudé

“Coudé” significa “gomito” in francese, e questo tipo di punta è piegato; quindi, punta verso l’alto quando viene inserito.

Le punte Coudé sono disponibili in tre varianti:

- punta conica (la più comune e con una punta più rigida)
- punta a oliva (così chiamata perché ha una perla circolare alla punta che aiuta a superare gli ostacoli, come una prostata ingrossata)
- punta Tiemann (la punta è più lunga dopo la curvatura, rendendola un po’ più flessibile)



Tipologie di punte dei cateteri

13.2 Qual è la differenza tra un catetere con punta Coudé e uno con punta dritta?

Un catetere con punta dritta è, come suggerisce il nome, dritto. Un catetere con punta Coudé ha una punta piegata ed è spesso scelto come opzione più facile per l'inserimento in caso di prostata ingrossata.

13.3 È importante il modo in cui viene inserito un catetere con punta Coudé?

La punta Coudé deve sempre essere posizionata in modo che la curvatura punti verso l'alto. La punta dovrebbe avere un segno, come una linea o una tacca, che indica la direzione della curvatura. Il tuo medico specialista sarà in grado di mostrarti come utilizzare questo tipo di catetere.



14. Utilizzo del catetere

- 14.1 Quanto tempo ci vorrà per svuotare la vescica quando utilizzo dispositivi per la cateterizzazione intermittente (CI)?
- 14.2 Quando posso rimuovere il catetere? Come faccio a sapere se la mia vescica è vuota?
- 14.3 Avrò perdite dopo aver utilizzato il catetere? Dovrò indossare un pannolino?
- 14.4 Cosa devo fare se l'urina non fluisce?
- 14.5 Quanta urina dovrei drenare nel corso di una procedura di cateterizzazione?
- 14.6 La quantità di liquidi che bevo influisce sul numero di volte in cui devo cateterizzarmi?
- 14.7 Dovrei tenere traccia della quantità di urina che elimino?
- 14.8 Elimino grandi quantità di urina quando mi cateterizzo. È normale?
- 14.9 Il volume di urina è troppo basso quando mi cateterizzo. Cosa devo fare?

14.1 Quanto tempo ci vorrà per svuotare la vescica quando utilizzo dispositivi per la cateterizzazione intermittente (CI)?

Questo dipende dal tipo e dalla dimensione del tuo catetere, oltre a quanta urina hai nella vescica in quel momento, ma in generale, puoi aspettarti che la cateterizzazione duri alcuni minuti. Naturalmente, all'inizio, dovresti darti tutto il tempo necessario per cateterizzarti comodamente.

14.2 Quando posso rimuovere il catetere? Come faccio a sapere se la mia vescica è vuota?

Una volta che il flusso di urina si è fermato, puoi rimuovere il catetere. Tieni presente che potrebbe riprendere mentre rimuovi il catetere, quindi fallo lentamente, poco a poco. La tua vescica potrebbe ancora contenere urina proprio sotto gli occhielli di drenaggio (le aperture alla punta del catetere), quindi rimuovilo lentamente e lascia che l'urina residua drena dalla vescica.



Utilizzo del catetere

14.3 Avrò perdite dopo aver utilizzato il catetere? Dovrò indossare un pannolino?²

Questo può variare da persona a persona; quindi, dovrete sempre parlarne con il tuo medico specialista per sapere cosa aspettarti.

Per la maggior parte delle persone che si cateterizzano, le perdite tra una cateterizzazione e l'altra non sono comuni, ma se dovessi notarle potrebbe essere un segno di altri problemi come spasmi della vescica o infezioni, quindi assicurati di informare il tuo medico.

Può essere utile prestare attenzione alla quantità di urina che drena dalla vescica, così da cominciare a capire quale sia la quantità normale e notare eventuali cambiamenti significativi.

14.4 Cosa devo fare se l'urina non fluisce?^{13,15}

Ci sono alcune cose che possono impedire al catetere di funzionare correttamente, tra cui:

- non inserirlo abbastanza in profondità
- avere già la vescica vuota
- disidratazione (o non aver bevuto abbastanza liquidi durante la giornata)
- inserirlo nel canale vaginale anziché nell'uretra (per le donne)

Prova a riposizionare il catetere per vedere se questo aiuta ad avviare il flusso di urina.

Altri problemi potrebbero impedire una corretta cateterizzazione, come l'uso di un catetere della lunghezza o del tipo sbagliato, la stitichezza, o la presenza di sedimenti e calcoli nelle urine. Se pensi che uno di questi possa essere un problema, parlane con il tuo medico specialista.

14.5 Quanta urina dovrei drenare nel corso di una procedura di cateterizzazione?¹³

Molti fattori possono influire sulla quantità di urina che drena. Se noti che stai drenando più di 500 ml dalla vescica quando ti cateterizzi, dovrete parlarne con il tuo medico specialista, poiché potrebbe essere necessario cateterizzarsi più frequentemente o modificare l'assunzione di liquidi.



Utilizzo del catetere

14.6 La quantità di liquidi che bevo influisce sul numero di volte in cui devo cateterizzarmi?^{5,18}

Sì, la quantità di liquidi che bevi influisce, quindi assicurati di condividere queste informazioni con il tuo medico specialista. Lui o lei creerà un programma di cateterizzazione che si adatti alla frequenza con cui solitamente bevi durante il giorno.

14.7 Dovrei tenere traccia della quantità di urina che elimino?⁵

Sì, tenere traccia della quantità di urina è utile per il tuo medico specialista, ma lo è anche per te, poiché ti permette di riconoscere quale sia la quantità normale di urina e notare eventuali cambiamenti o anomalie.

14.8 Elimino grandi quantità di urina quando mi cateterizzo. È normale?¹¹

Questo potrebbe dipendere da diversi fattori. Prova a cateterizzarti più frequentemente e comunica questo al tuo medico specialista, in modo che possa aiutarti a creare un programma più adatto.

È anche utile tenere un diario della quantità di urina che elimini ogni volta che ti cateterizzi, in modo da poter notare, insieme al tuo medico specialista, se qualcosa sembra anomalo. Ogni volta che ti cateterizzi, dovresti drenare meno di 500 ml di urina.

14.9 Il volume di urina è troppo basso quando mi cateterizzo. Cosa devo fare?¹³

Puoi provare quanto segue per verificare se il problema riguarda il posizionamento del catetere o il dispositivo stesso:

- inserisci lentamente il catetere un po' più in profondità, circa 2,5 cm alla volta
- rimuovi lentamente il catetere e controlla gli occhielli di drenaggio per verificare la presenza di eventuali ostruzioni

Se sei un uomo a cui è stata diagnosticata un'ipertrofia prostatica benigna e stai utilizzando un catetere dritto, puoi parlare con il tuo medico specialista per valutare l'opzione di passare a un catetere con punta Coudé, poiché questo potrebbe offrire maggiore flessibilità.

Se non noti miglioramenti, consulta il tuo medico specialista che potrà consigliarti o potrebbe suggerire un tipo diverso di catetere.



15. Consigli per l'igiene

- 15.1 Posso riutilizzare i miei cateteri idrofili?
- 15.2 Come devo conservare i miei cateteri?
- 15.3 Cosa devo fare se ho il ciclo mestruale?
- 15.4 Cosa faccio se il catetere cade o se tocca una superficie non sanificata?
- 15.5 Non riesco a lavarmi le mani prima di cateterizzarmi, cosa devo fare?
- 15.6 Perché è importante lavarmi le mani e la zona genitale?

15.1 Posso riutilizzare i miei cateteri idrofili?¹⁵

No, i cateteri idrofili non devono essere utilizzati più di una volta. Sono sterili quando aperti per la prima volta e sono progettati per un solo utilizzo. Il riutilizzo di questi cateteri può causare disagio e aumentare il rischio di infezioni del tratto urinario (UTI).

15.2 Come devo conservare i miei cateteri?

I cateteri devono essere conservati in un luogo pulito e asciutto, lontano da luce e calore. Assicurati che i cateteri non siano stati aperti, poiché, una volta aperti, potrebbero non essere più sterili, aumentando il rischio di infezione. Segui sempre le istruzioni del produttore per la conservazione, poiché la posizione in cui vengono riposti può influire sul loro corretto funzionamento (per esempio, i rivestimenti e i liquidi, potrebbero spostarsi o drenare), e non conservarli mai piegati.

15.3 Cosa devo fare se ho il ciclo mestruale?

Questo non dovrebbe cambiare il modo in cui ti cateterizzi, ma dovresti prestare particolare attenzione a lavare la zona genitale con sapone o salviette a pH neutro prima di iniziare. Assicurati anche di cambiare spesso il tampone o l'assorbente per mantenere una buona igiene genitale.



Consigli per l'igiene

15.4 Cosa faccio se il catetere cade o se tocca una superficie non sanificata?^{5,10}

Se ciò accade, dovresti utilizzare un catetere nuovo, poiché il catetere potrebbe aver raccolto batteri che potrebbero causare un'infezione.

15.5 Non riesco a lavarmi le mani prima di cateterizzarmi, cosa devo fare?⁹

Potresti scoprire che, di tanto in tanto, devi cateterizzarti in un luogo che non ha disposizione sapone e acqua. Fortunatamente, ci sono diverse cose che puoi fare per ridurre il rischio di infezione, tra cui:

- pulire le mani con una salvietta umidificata monouso o un disinfettante per mani
- se ti capita spesso di non riuscirci a lavare le mani prima di cateterizzarti, puoi chiedere al tuo medico specialista informazioni su un catetere con sistema chiuso o un catetere con una guaina no touch

15.6 Perché è importante lavarmi le mani e la zona genitale?²⁰

Pulire le mani e la zona genitale è fondamentale per ridurre al minimo il rischio di infezione. Puoi lavare queste zone con sapone e acqua o utilizzare una salvietta.

- Per gli uomini non circoncisi, è consigliabile retrarre il prepuzio per assicurarsi che l'area sia completamente pulita
- Per le donne, quando separi le piccole labbra, dovresti pulire da davanti a dietro



16. Smaltimento dei cateteri

16.1 Come smaltisco i cateteri?

16.2 I cateteri sono riciclabili?

16.1 Come smaltisco i cateteri?

Puoi gettare il tuo catetere nella spazzatura indifferenziata, ma presta attenzione a eventuali indicazioni locali sullo smaltimento dei dispositivi medici.

16.2 I cateteri sono riciclabili?

Purtroppo, il tuo catetere non è riciclabile ma, a seconda del tipo, la confezione potrebbe esserlo. Controlla le informazioni fornite con il tuo dispositivo per scoprire cosa puoi riciclare.



17. Durata di utilizzo

- 17.1 Come faccio a sapere quando posso smettere di usare il catetere?
- 17.2 Quanto tempo, di solito, le persone devono usare un catetere?
- 17.3 Per quanto tempo dovrò fare la cateterizzazione intermittente (CI)?

17.1 Come faccio a sapere quando posso smettere di usare il catetere?^{15,18,21}

Questa è una decisione che il tuo medico specialista prenderà dopo aver valutato le circostanze specifiche relative alla tua situazione. Se hai notato che stai drenando meno urina del solito (o meno di 100 ml) per più di tre volte consecutive, dovresti parlare con il tuo medico.

17.2 Quanto tempo, di solito, le persone devono usare un catetere?

Questo varia da persona a persona, quindi non esiste una risposta unica. Dovresti parlarne con il tuo medico specialista quando inizi a cateterizzarti, ma ricorda che qualsiasi previsione potrebbe cambiare con il tempo.

17.3 Per quanto tempo dovrò fare la cateterizzazione intermittente (CI)?

Il tuo medico specialista deciderà per quanto tempo dovrai usare un catetere. Potrebbe essere una soluzione a breve termine per te, oppure potrebbe essere qualcosa che dovrai fare per un periodo più lungo. È anche importante ricordare che questi piani possono cambiare nel tempo; quindi, la risposta che ricevi oggi a questa domanda potrebbe essere diversa in futuro, man mano che la tua condizione evolve. Una volta che ti sarai abituato all'uso del dispositivo CI, la cateterizzazione non dovrebbe impedirti di vivere una vita piena e indipendente.



Fonti e referenze

1. Health Quality Ontario. Intermittent Catheters for Chronic Urinary Retention: A Health Technology Assessment. Ont Health Technol Assess Ser2019; 19:1-153.
2. Department of Health of WA. Your self-intermittent catheter. Accessed February 12, 2024. https://www.health.wa.gov.au/Articles/U_Z/Your-self-intermittent-catheter.
3. NHS Gloucestershire Hospitals NHS Foundation Trust. Intermittent Self-Catheterisation (ISC) for adults. Published July 2022. Accessed February 12, 2024. <https://www.gloshospitals.nhs.uk/your-visit/patient-information-leaflets/intermittent-self-catheterisation-isc-adults/>.
4. Rowles, D. What do people do with a catheter during sex? 2011. Accessed October 20, 2023. <https://facingdisability.com/expert-topics/what-do-people-do-with-a-catheter-during-sex/diane-m-rowles-ms-np>.
5. Agency for Clinical Innovation. Clean Intermittent urethral catheterization in adults. Published September 2019. Accessed February 12, 2024. Search | Agency for Clinical Innovation (nsw.gov.au).
6. Queensland Government. Queensland Spinal Cord Injuries Service. Intermittent Clean Self-Catheterization. Published 2013. Updated October 2022. Accessed February 12, 2024. https://www.health.qld.gov.au/__data/assets/pdf_file/0017/423701/icsc-male.pdf.
7. Newman D. Review of Intermittent Catheterization and Current Best Practices. Urologic Nursing 2011; 31: 12-48.
8. American Urogynecologic Society. Intermittent Self Catheterization. Published 2016. Accessed February 12, 2024. <https://www.augs.org/assets/2/6/ISC.pdf>.
9. Memorial Sloan Kettering Self-Catheterization for Males. Updated December 2022. Accessed February 12, 2024. <https://www.mskcc.org/cancer-care/patient-education/self-catheterization-males#section-1>.
10. SUNA. Intermittent Self-Catheterization Patient Factsheet. Published 2019. Accessed February 12, 2024. https://www.suna.org/sites/default/files/download/resources/SUNA_intermittentSelfCathFactSheet.pdf.
11. Geneva University Hospitals. Comment pratiquer l'auto-sondage intermittent (femmes). Published October 27, 2022. Accessed February 12, 2024. <https://www.hug.ch/urologie/comment-pratiquer-lauto-sondage-intermittent-femmes>.
12. Mayo Clinic Urine Color - Symptoms and causes. Accessed February 12, 2024. <https://www.mayoclinic.org/diseases-conditions/urine-color/symptoms-causes/syc-20367333>.
13. Canterbury District Health Board. Clean Intermittent Catheterisation for Females. Published 2014. Accessed February 12, 2024. <https://edu.cdhb.health.nz/Patients-Visitors/patient-information-pamphlets/Documents/Clean-Intermittent-Catheterisation-for-Females-1321.pdf>.
14. Norrick B. Center for Disease Control and Prevention. National Center for Emerging and Zoonotic Infectious Disease. NHSN Catheter- Associated Urinary Tract Infection Surveillance 2022. Published 2022. Accessed February 12, 2024. <https://www.cdc.gov/nhsn/pdfs/training/2022/CAUTI-508.pdf>.
15. NSWOCC, CNCA, UNC, and IPAC Canada. Clean Intermittent Urethral Catheterization in Adults: Canadian Best Practice Recommendations for Nurses. Published May 2020. Accessed February 12, 2024. <https://ipac-canada.org/photos/custom/Members/pdf/Clean-Intermittent-Urethral-Catheterization-Adults-for-Nurses-BPR-May2020.pdf>.
16. Vigil H., Hickling D. Urinary tract infection in the neurogenic bladder. Translational Andrology and Urology 2016;5(1) 72-87.
17. Seth J., Haslam C., Panicker J. Ensuring patient adherence to clean intermittent self-catheterization. Patient Preference and Adherence 2014;8:191-198.
18. Newman, D. Intermittent Self-Catheterization Patient Education Checklist. Urologic Nursing. March/April 2021;41(2):97-109. <https://doi.org/10.7257/1053-816X.2021.41.2.97>.
19. 180 Medical. Coude Tip Catheters. Accessed February 12, 2024. <https://www.180medical.com/coude-catheters>.
20. Assadi F. Catheter Associated urinary tract infection. International Journal of Preventative Medicine 2018;9(50)1-3.
21. Alagiakrishnan K., Valpreda M. Ultrasound bladder scanner presents falsely elevated postvoid residual volumes. Canadian Family Physician. 2009; 55:163-4.

Scansiona il QR Code per ulteriori risorse e per accedere al servizio di supporto me+ oppure visita qr.convatec.com/cc-meplus



convatec

me+

Indicazioni per vivere serenamente il cateterismo intermittente